



17:08 09-05-06

BORSEGGIATORI A VIA DEL PLEBISCITO,INTERVIENE SCORTA PREMIER

(ANSA) - ROMA, 9 mag - Quattro piccoli borseggiatori derubano alcuni turisti davanti alla fermata del bus di via del Plebiscito e la scorta di Silvio Berlusconi interviene bloccandoli. Tutto si e' svolto mentre il Cavaliere era nella sua abitazione, a palazzo Grazioli, il cui ingresso e' a due passi dalla fermata, in attesa di recarsi a votare per l'elezione del presidente della Repubblica.

Tra il via vai di turisti e curiosi, i borseggiatori in erba, dei giovanissimi zingarelli tra i sei e gli otto anni, sono entrati in azione al sopraggiungere di un autobus. I piccoli ladruncoli sono stati presi con le mani nel sacco dagli uomini della scorta del premier che, insieme a due carabinieri di guardia davanti a palazzo Grazioli, li hanno fermati sequestrando loro alcuni portafogli. Sono stati tutti fermati in attesa delle volanti per portarli in questura.

I portafogli, frutto del tentato furto, sono ora in custodia dei carabinieri che li restituiranno ai legittimi proprietari.
(ANSA).

**I53-TG/CIP
09-MAG-06 17:08 NNNN**

Scoop di Andrea Cotticelli (sigla I53) – ANSA – 9 Maggio 2006



SCACCO AI BORSEGGIATORI

Arrendetevi baby, c'è la scorta del premier

Via del Plebiscito, bloccati 4 zingarelli: avevano derubato turisti scesi dal bus

di PAOLA VUOLO

Aspettavano che Silvio Berlusconi uscisse da Palazzo Grazioli, ma quando gli uomini della scorta hanno visto i ladruncoli in azione non hanno potuto fare a meno di intervenire. L'ingresso dell'abitazione romana del Cavaliere in via del Plebiscito è proprio di fronte alla fermata degli autobus, lì dove i quattro zingarelli (tra i sei e gli otto anni) sono entrati in azione.

La tecnica è quella collaudata: aspettano che l'autobus si fermi e che i passeggeri scendano, circondano la vittima con la scusa dell'elemosina o di vendere fiori e zac, colpiscono, veloci come ful-

Fermi a Palazzo Grazioli, gli uomini della protezione sono subito intervenuti

mini.

E questo è successo pure ieri mattina, mentre Berlusconi si preparava ad andare a votare per il presidente della Repubblica. Gli zingarelli sono alla fermata, c'è la solita confusione di gente che sale e scende alla fermata, loro aspettano l'autobus più affollato, perché la gente ci mette più tempo ad entrare e ad uscire. Stanno lì fermi per qualche minuto, poi ad un tratto si

scambiano un'occhiata d'intesa, un autobus stracarico si ferma, la gente scende a fatica, loro si infilano tra la piccola folla e passano all'azione: «Dammì qualcosa, ho fame», dice il più piccolo a una signora. Lei si impietosisce e apre la borsa, gli altri la circondano e le sfilano il portafogli.

La scena si ripete per due, tre volte di seguito, tutto nel giro di pochi attimi.

Nessuno si accorge di niente, nessuno tranne gli uomini che attendono Berlusconi. Loro che devono essere sempre attenti a tutto hanno visto i ladruncoli all'azione. Cosa fare? Berlusconi è ancora dentro Palazzo Grazioli, e i suoi uomini hanno tutto il tempo per intervenire, con l'aiuto dei carabinieri di guardia al palazzo, bloccano i piccoli rom che stanno per sguagliarsela.

Gli zingarelli vengono portati in questura.

I carabinieri hanno preso in consegna i portafogli e avvisato i proprietari che ne sono rientrati in possesso.

4 **EL TEMPO** POLITICA

Dal Lazio, alla Lombardia, al Piemonte, alla Toscana contro il Ds. Molti vogliono scendere in piazza

Azzurri in rivolta

E il vertice frena

Valanga di fax, telefonate e sms di sdegno
La base di Forza Italia boccia l'inciucio

di Roberto Neri e Roberto

La base di Forza Italia boccia l'inciucio. I leader del centro-destra, invece, si preparano a un vertice con il Ds. I socialisti, a loro volta, si preparano a un vertice con il Ds. I socialisti, a loro volta, si preparano a un vertice con il Ds.

Il popolo fa pressing fuori da Montecitorio
Fichi a parlamentare, applausi di stato per la Catagna e La Russa. La Prospettiva esce torrendo.

«Silvio, non ci tradire per un Ds»

PARLAMENTO
Ladri presi dalla scorta

Presidi per Dipendenti e Pensionati

Una vacanza da sogno tra il verde ed il mare!
Vale Mare, 9 • 61011 Gabicce Mare (PU) Italia • Tel. 0541.950164
www.parkhotels.it • E-mail:sanssouci@parkhotels.it

PALAZZO GRAZIOLI

Ladri presi dalla scorta

QUATTRO piccoli borseggiatori derubano alcuni turisti davanti alla fermata del bus di via del Plebiscito e la scorta di Silvio Berlusconi interviene bloccandoli. Tutto si è svolto mentre il Cavaliere era nella sua abitazione, a palazzo Grazioli, il cui ingresso è a due passi dalla fermata, in attesa di recarsi a votare per l'elezione del presidente della Repubblica. Tra il via vai di turisti e curiosi, i borseggiatori in erba tra 6 e 8 anni sono entrati in azione al sopraggiungere di un autobus. I ladruncoli sono stati presi con le mani nel sacco dagli uomini della scorta del premier. I portafogli sono ora in custodia dei carabinieri che li restituiranno ai legittimi proprietari.



PALAZZO GRAZIOLI

Scorta del premier sventa borseggio

Quattro piccoli borseggiatori derubano alcuni turisti davanti alla fermata del bus di via del Plebiscito e la scorta di Silvio Berlusconi interviene bloccandoli. Tutto si è svolto mentre il Cavaliere era nella sua abitazione, a palazzo Grazioli, il cui ingresso è a due passi dalla fermata. I borseggiatori, zingarelli tra i 6 e gli 8 anni, sono entrati in azione al sopraggiungere di un autobus ma sono stati presi con le mani nel sacco dagli uomini della scorta del premier insieme a due carabinieri di guardia davanti a palazzo Grazioli.



LA REPUBBLICA - 10 maggio 2006 - pagina IV - Cronaca di Roma



DAVANTI A PALAZZO GRAZIOLI

La scorta del Cavaliere fa arrestare quattro giovani borseggiatori

Quattro piccoli borseggiatori derubano alcuni turisti davanti alla fermata del bus di via del Plebiscito e la scorta di Silvio Berlusconi interviene bloccandoli. Tutto si è svolto mentre il Cavaliere era nella sua abitazione, a palazzo Grazioli, il cui ingresso è a due passi dalla fermata, in attesa di recarsi a votare per l'elezione del presidente della Repubblica. Tra il via vai di turisti e curiosi, i borseggiatori in erba, dei giovanissimi zingarelli tra i sei e gli otto anni, sono entrati in azione al sopraggiungere di un autobus. I piccoli ladruncoli sono stati presi con le mani nel sacco dagli uomini della scorta del premier che, insieme a due carabinieri di guardia davanti a palazzo Grazioli, li hanno fermati sequestrando loro alcuni portafogli.